

**ACQUE DI BALNEAZIONE: COMPETENZE RELATIVE A MONITORAGGIO,  
MISURE DI GESTIONE E INFORMAZIONE AL PUBBLICO**

**Indice**

1	SCOPO .....
2	CAMPO DI APPLICAZIONE .....
3	RIFERIMENTI NORMATIVI.....
4	DEFINIZIONI E ACRONIMI.....
5	PROCEDIMENTO.....
5.1	Attività di monitoraggio (campionamento, analisi, comunicazione esiti), misure di gestione e informazione al pubblico.....
5.1.1	Attività in orario di servizio Arpae (lun. ÷ ven. : 8.00 ÷ 18.00).....
5.1.2	Attività a supporto della balneazione in regime di pronta disponibilità di Arpae (sabato, domenica e festivi; ore 8.00 – 20.00).....
	Attività legate alla balneazione che possono ricadere in regime di PD .....
6	ALLEGATO .....

## 1 SCOPO

Scopo della presente procedura è elencare sinteticamente le attività inerenti al monitoraggio e all'informazione al pubblico di competenza regionale che fanno capo ai soggetti coinvolti nella gestione della balneazione, chiarendone le responsabilità ed il flusso di informazioni, sia in orario di servizio che in regime di pronta disponibilità (PD).

Si precisa che il sito [www.arpae.it/balneazione](http://www.arpae.it/balneazione) della Regione Emilia-Romagna gestito da Arpae è finalizzato ad assicurare l'informazione al pubblico ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i..

## 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Acque marine di balneazione dell'intera rete regionale soggette al monitoraggio e all'applicazione di misure di gestione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. e del Decreto 30 marzo 2010.

## 3 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 30 maggio 2008 n.116 e s.m.i.
- D.M. 30 marzo 2010
- L.R. n. 44/1995 Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna
- L.R. n. 13/2016 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni.

## 4 DEFINIZIONI E ACRONIMI

<b>DSP:</b>	Dipartimento di Sanità Pubblica delle AUSL.
<b>AMVCI:</b>	Area Monitoraggio e Valutazione Corpi Idrici del Servizio Sistemi Ambientali di Arpae.
<b>SOD:</b>	Arpae Struttura Oceanografica Daphne di Cesenatico.
<b>Sportello Accettazione Campioni</b>	assicura, avvalendosi dello strumento Sportweb, lo svolgimento di tutte le pratiche relative alla gestione dei campioni di prova, dal momento del conferimento da parte del cliente (interno o esterno, sia pubblico che privato) fino alla consegna al laboratorio

d'analisi e dall'emissione del Rapporto di prova alla sua spedizione al cliente finale, in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025:2005.

**Sportweb**

è un'applicazione web che consente di gestire l'accettazione dei campioni analizzati dai laboratori di Arpae agli operatori dello Sportello Accettazione campioni.

**Portale Consultazione RdP:**

è un portale web che consente agli utenti interni l'accesso ai rapporti di prova firmati, prodotti dai laboratori di Arpae.

**Calendario monitoraggio:**

sequenza delle date di campionamento stabilite a livello regionale prima dell'inizio della stagione e trasmesse al Ministero della Salute entro il 1° marzo di ogni anno: copre l'intero periodo di attività balneare - fissato annualmente dall'ordinanza balneare regionale - e prevede un campionamento antecedente all'apertura dell'attività stessa (campione pre-stagione). Il monitoraggio può essere sospeso in caso di situazione anomala e ripreso appena possibile con campionamenti in sostituzione di quelli mancanti; la Regione deve comunicare lo spostamento di date al Ministero della Salute motivandolo. L'eventuale slittamento del campione, entro i quattro giorni permessi dalla norma, è giustificato esclusivamente da: 1) condizioni meteo marine avverse (che impediscano l'utilizzo dei natanti e/o implicino rischio per la sicurezza degli operatori); 2) impedimenti organizzativi; 3) evento eccezionale; 4) situazione anomala (espressamente prevista dalla norma).

Prima dell'inizio stagione la Regione trasmette il calendario di monitoraggio a Comuni, DSP e Sezioni Arpae costieri; durante la stagione balneare eventuali spostamenti dei campioni programmati per comprovati motivi sono comunicati a Comuni e DSP dall'AMVCI della Sezione Arpae territorialmente competente.

**Procedura di pre-allerta:**

procedura messa in atto per consentire una tempestiva adozione del divieto temporaneo della balneazione a tutela della salute dei bagnanti e una più rapida ed efficace organizzazione del campionamento aggiuntivo. La procedura consente al Laboratorio SOD, in attesa dei risultati ufficiali delle analisi, di comunicare a 24 ore dall'inizio analisi se il campione di acqua di balneazione presenta un superamento del limite normativo.

N.B.: La non comunicazione in pre-allerta di un superamento non esclude la non conformità del risultato ufficiale d'analisi a 48 ore.

**Campione aggiuntivo:** in caso di esiti non conformi delle analisi condotte sul campione programmato, la norma prevede il prelievo di campioni aggiuntivi per verificare la fine dell'inquinamento e permettere l'adozione di ordinanza sindacale di revoca del divieto temporaneo di balneazione. Devono essere prelevati fino a quando non diano esito favorevole per cui possono essere più di uno e cadere anche in giorni in cui è in vigore la PD.

**Campione extra monitoraggio:** campione prelevato dal DSP per accertare un potenziale rischio per la salute dei bagnanti.

**Campione programmato:** viene effettuato con le modalità previste dalla normativa in orario 9,00-16,00, nelle date previste dal calendario di monitoraggio. Per la possibilità di spostamento della data prefissata per il campionamento vedere **Calendario monitoraggio**.

**Campione sostitutivo:** in caso di inquinamento di breve durata entro sette giorni dal prelievo del campione aggiuntivo che ne accerta la fine, può essere prelevato un campione il cui esito andrà a sostituire, nella serie di dati utilizzati per la classificazione annuale delle acque di balneazione, l'esito sfavorevole del programmato (è possibile scartare un numero di campioni non superiore al 15% del totale dei campioni previsti a calendario per il quadriennio considerato o non più di un campione a stagione).

Il campione sostitutivo è prelevato dall'Arpae locale su richiesta dell'Amministrazione comunale territorialmente competente.

**Esito conforme:** esito analitico che rispetta i valori limite espressi dalla normativa vigente. Nel caso delle acque marine di balneazione i valori limite indicati dal D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. riguardano i parametri microbiologici Escherichia coli (500 UFC/100ml) e Enterococchi intestinali (200 UFC/100ml).

**Esito non conforme:** esito analitico che non rispetta i valori limite espressi dalla normativa vigente.

**Monitoraggio alghe epifitiche potenzialmente tossiche:** effettuato da SOD. Viene eseguito su substrati duri o su macroalghe in 4 siti di campionamento in corrispondenza di pennelli (Porto Garibaldi, Lido di Savio,

Cesenatico) o barriere frangiflutto (Misano Adriatico) presenti lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna. Nei laboratori di SOD i campioni di acqua tal quale vengono sottoposti immediatamente ad analisi microscopica al fine di comunicare agli organi istituzionali di riferimento (entro 24 ore dal prelievo) l'eventuale presenza di densità  $\geq 1.0 \times 10^4$  cell/l di microfitobenthos tossico (in particolare *Ostreopsis* spp.). Inoltre le rilevazioni in *situ* delle condizioni meteo marine, della struttura della colonna d'acqua e dello stato trofico, qualora si manifesti un bloom di microfitobenthos potenzialmente tossico, concorrono ad avere elementi di analisi per individuare fattori causali ed effetti ambientali.

**Sorveglianza sindromica:**

la Regione Emilia-Romagna ha predisposto un "Piano regionale di sorveglianza per la gestione del rischio sanitario associato alle fioriture di *Ostreopsis ovata*" che, integrando il monitoraggio ambientale con la sorveglianza sindromica, garantisce la rapida attivazione di misure di prevenzione, sorveglianza e comunicazione ai fini della tutela della salute.

## 5 PROCEDIMENTO

Uno schema sintetico del flusso delle comunicazioni fra i soggetti coinvolti nell'intero processo che dal campionamento, attraverso la valutazione dell'Ausl e l'adozione di misure di gestione sindacali, porta all'informazione finale al pubblico e al Ministero della Salute è riportato nell'Allegato del presente procedimento.

### 5.1 Attività di monitoraggio (campionamento, analisi, comunicazione esiti), misure di gestione e informazione al pubblico

#### 5.1.1 Attività in orario di servizio Arpae (lun. ÷ ven. : 8.00 ÷ 18.00)

##### ATTIVITÀ DI COMPETENZA ARPAE

a) **Prelievo, conferimento al Laboratorio SOD e analisi dei campioni di monitoraggio programmati, aggiuntivi e sostitutivi**

I tempi d'analisi sono di 24 ore per Enterococchi intestinali e 48 ore per Escherichia coli.

b) **Eventuali analisi e conferimento ai laboratori Arpae di campioni prelevati dai DSP per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti**

c) **Comunicazione esiti analitici**

Gli esiti analitici dei campioni eseguiti ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e s.m.i. vengono comunicati secondo le modalità descritte di seguito ed in funzione della tipologia di campione (programmato, aggiuntivo, sostitutivo).

1. Campioni programmati.

a. Nel caso di **esito analitico conforme**, i rapporti di prova prodotti dal Laboratorio SOD compaiono nel Portale Consultazione RdP a disposizione dell'AMVCI e su Sportweb per gli operatori dello Sportello Accettazione delle singole Sezioni, i quali ultimi provvederanno alla trasmissione al DSP territorialmente competente.

Il sito web viene aggiornato con l'inserimento in automatico dei risultati analitici sulla pagina di dettaglio delle singole acque di balneazione e la segnalazione di conformità (bandierina blu indice di "acqua igienicamente conforme") sulla mappa delle acque regionali.

b. Nel caso di **esito analitico non conforme**, qualora il Responsabile del Laboratorio accerti un superamento dei limiti di legge nella lettura effettuata, in anticipo sui

tempi di fine analisi, dopo una notte di incubazione, facendo scattare la procedura di pre-allerta, ne informa immediatamente:

- il Referente del DSP dell'Ausl territorialmente competente, tramite PEC, preceduta da comunicazione telefonica e PE ordinaria, per la redazione e l'invio della proposta di divieto temporaneo della balneazione al Sindaco;
- il Responsabile dell'AMVCI della Sezione Arpae territorialmente competente, tramite PEC, preceduta da comunicazione telefonica e PE ordinaria, per l'organizzazione del campione aggiuntivo di rientro;
- l'AMVCI di Arpae Rimini (attraverso l'e-mail: rn-balneazione@arpae.it), per l'aggiornamento del sito web (bandierina arancio, indice di "acqua igienicamente non conforme".

Terminate le analisi nei tempi previsti dai metodi ufficiali, il Responsabile del Laboratorio provvederà alla definizione dei rapporti di prova che compariranno sul Portale Consultazione RdP e ne trasmetterà copia, tramite e-mail ordinaria e tramite PEC, ai Responsabili dell'AMVCI e del DSP dell'Ausl territorialmente competenti, nonché all'AMVCI di Rimini, per i seguiti di competenza e la formalizzazione delle procedure (misure di gestione, informazione al pubblico) nel frattempo eventualmente applicate in base alla pre-allerta.

## 2. Campioni sostitutivi

Nel caso di campioni sostitutivi, richiesti dall'Amministrazione comunale territorialmente competente nei casi previsti dalla normativa vigente, le comunicazioni seguono lo stesso iter previsto al punto 1 per i campioni programmati.

## 3. Campioni aggiuntivi

Nel caso di campioni aggiuntivi, gli esiti analitici disponibili in orario di servizio vengono comunicati secondo le modalità previste al punto 1.b. per i campioni programmati ad esito non conforme siano essi conformi o non conformi, in quanto il campione aggiuntivo favorevole determina la conclusione dell'evento di inquinamento e la conseguente revoca del divieto di balneazione.

### d) **Comunicazione esiti analitici campioni prelevati dall'AUSL**

Nel caso di campioni prelevati dall'Ausl per verificare situazioni di potenziale rischio per il bagnante, gli esiti analitici, conformi o non conformi, nel caso di ricerca di Escherichia coli ed Enterococchi intestinali, sono comunicati direttamente e tempestivamente dal Responsabile del Laboratorio SOD, tramite telefono e posta elettronica, seguita da PEC, al Responsabile

del DSP competente per territorio; nel caso invece di altre ricerche di parametri chimici o di ricerche algali, gli esiti analitici, inviati alle Sezioni provinciali dai laboratori di competenza, saranno trasmessi tempestivamente al DSP richiedente dallo Sportello ARPAE territorialmente competente.

Nel caso di **non conformità** dell'analisi microbiologica ai limiti previsti dal D.Lgs. n. 116/08 e s.m.i., il DSP avanzerà proposta di divieto al Sindaco; il Responsabile del Laboratorio trasmetterà gli esiti, tramite telefono e posta elettronica, anche al Responsabile dell'AMVCI della Sezione Arpae territorialmente competente per l'informazione di competenza e all'AMVCI di Arpae Rimini (rn-balneazione@arpae.it), per l'aggiornamento del sito web.

e) **Aggiornamento del sito web regionale "acque di balneazione"**

L'aggiornamento è quotidiano ed è affidato all'AMVCI di Arpae Rimini.

Riguarda: gli esiti analitici, le preallerte del Laboratorio, le ordinanze di divieto di balneazione (o revoca) adottate dal Sindaco, le eventuali misure di gestione preventive stabilite da ordinanze sindacali pre-stagione.

Le comunicazioni relative alle informazioni di cui sopra devono essere trasmesse all'indirizzo e-mail: rn-balneazione@arpae.it .

f) **Sorveglianza sindromica**

Il monitoraggio volto a verificare la presenza di alghe epifitiche potenzialmente tossiche su substrati duri artificiali lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna è effettuato dal SOD con calendario armonizzato con quello per il controllo delle acque di balneazione.

In caso di presenza a concentrazioni di densità  $\geq 1.0 \times 10^4$  cell/l di microfitobenthos tossico (in particolare *Ostreopsis* spp.) scatta la comunicazione immediata agli organi istituzionali di riferimento. Sulla pagina web di Daphne vengono riportate in tempo reale le risultanze del monitoraggio della presenza di microalghe epifitiche potenzialmente tossiche. ([https://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3315&idlivello=1889](https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3315&idlivello=1889))

**ATTIVITÀ DI COMPETENZA AUSL**

g) **Proposta di eventuali misure di gestione preventive**

In via precauzionale, a tutela della salute pubblica, nei Comuni in cui il verificarsi di condizioni meteo particolari si accompagna a situazioni di potenziale inquinamento delle acque e conseguente rischio per la salute dei bagnanti, il Responsabile del DSP propone al Sindaco un'ordinanza pre-stagione che prevede, sull'acqua interessata da potenziale

inquinamento, l'adozione tempestiva di divieto temporaneo di balneazione senza far ricorso ad analisi di laboratorio.

**h) Prelievo campioni per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti**

Qualora il DSP disponga accertamenti che includono analisi di campioni di acqua di balneazione il prelievo è di sua competenza e, qualora intenda avvalersi dei laboratori di Arpae - per analisi microbiologiche come previste dal D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. o per ricerche di laboratorio di altro tipo - consegnerà i campioni allo sportello della Sezione provinciale Arpae territorialmente competente.

**i) Proposta di chiusura (o riapertura) della balneazione**

Il Responsabile del DSP propone al Sindaco ordinanza di divieto di balneazione non appena riceve la comunicazione di superamento dei limiti di legge, anche in forma di pre-allerta. Lo stesso è tenuto, per opportuna conoscenza, a darne immediata comunicazione:

- all'AMVCI della Sezione Arpae competente per territorio;
- all'AMVCI di Arpae Rimini (attraverso l'e-mail: [rn-balneazione@arpae.it](mailto:rn-balneazione@arpae.it))

trasmettendo, tramite posta elettronica ordinaria, seguita da PEC, copia della proposta di chiusura temporanea della balneazione contestualmente alla trasmissione della stessa all'Amministrazione comunale.

La comunicazione agli stessi soggetti Arpae e nelle stesse modalità va data anche nel caso in cui l'Ausl ritenga di proporre al Sindaco, anche indipendentemente da eventuali campionamenti, misure di gestione che implicino l'adozione di divieti di balneazione temporanei.

Analogamente le medesime comunicazioni dovranno pervenire al momento dell'invio della proposta di riapertura della balneazione.

**j) Verifica dell'adozione di ordinanza sindacale**

Va effettuata entro le ore 10.00 del giorno successivo alla proposta di divieto per gli eventuali provvedimenti di competenza.

**ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SINDACO**

**k) Adozione di eventuali misure di gestione preventive proposte dall'AUSL**

Le Amministrazioni comunali, prima dell'inizio del periodo in cui sono effettuati i

campionamenti a tutela della salute dei bagnanti (27/05/2017 – 30/09/2017), devono trasmettere il testo dell'ordinanza pre-stagione ai DSP dell'Ausl e alle Sezioni Arpae territorialmente competenti e ad Arpae Rimini ([rn-balneazione@arpae.it](mailto:rn-balneazione@arpae.it)) per l'aggiornamento del sito web.

L'applicazione di tali misure di gestione, non subordinate ad esiti analitici, deve essere comunicata tempestivamente al pubblico sia con cartellonistica di divieto di balneazione in loco che sul sito web (bandierina rossa, indice di "acqua temporaneamente vietata").

I soggetti coinvolti nell'applicazione delle misure di gestione e nella trasmissione delle relative comunicazioni sono indicati nelle Ordinanze pre-stagione dei singoli Comuni adottanti. A seguito delle informazioni ricevute, gli operatori dell'AMVCI di Rimini assicurano l'aggiornamento del sito web dalle ore 8.00 alle ore 18.00 di ogni giorno. Gli episodi in cui sono applicate le misure di gestione preventive sono trasmessi dagli operatori dell'AMVCI di Rimini anche al Ministero della Salute per l'aggiornamento del Portale Acque nazionale.

**l) Adozione di ordinanza di divieto temporaneo balneazione (o revoca dello stesso) e sua trasmissione a Ministero Salute, AUSL, Arpae**

L'ordinanza di divieto temporaneo di balneazione, o di revoca dello stesso, adottata dal Sindaco su proposta dell'Ausl competente, deve essere inviata (documento in formato pdf) entro le ore 09.00 del mattino successivo alla proposta del DSP, ai seguenti destinatari:

- al Ministero della salute ([dqprev@postacert.sanita.it](mailto:dqprev@postacert.sanita.it); [l.gramaccioni@sanita.it](mailto:l.gramaccioni@sanita.it); [f.deblasio@sanita.it](mailto:f.deblasio@sanita.it)) secondo quanto disposto all'art. 6, c.4 del DM 30 marzo 2010, per l'inserimento nel Portale Acque nazionale;
- agli Enti territorialmente competenti (Arpae - AMVCI della Sezione locale e Ausl – DSP), per PEC preceduta da posta elettronica ordinaria, per l'informazione di competenza;
- all'AMVCI di Rimini (e-mail [rn-balneazione@arpae.it](mailto:rn-balneazione@arpae.it)), per l'aggiornamento del sito web.

Se l'ordinanza è trasmessa entro e non oltre le ore 18.00 l'aggiornamento del sito web sarà effettuato nel giorno stesso della trasmissione; in caso di comunicazioni successive alle ore 18.00 l'aggiornamento sarà effettuato la mattina seguente, a partire dalle ore 09.00.

**m) Richiesta campione sostitutivo ad Arpae**

Nel caso in cui il Comune ritenga di avvalersi della facoltà di scartare un campione non conforme dalla serie di dati utilizzati a fine stagione per la classificazione (come previsto dall'Allegato IV al D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i., comma 4), può chiedere il prelievo di un campione sostitutivo all'AMVCI della Sezione Arpae territorialmente competente. Il campione

deve essere prelevato entro sette giorni dal campione che ha accertato la fine dell'inquinamento di breve durata. Un eventuale esito non conforme dell'analisi di campione sostitutivo innesca tutta la procedura relativa al superamento di limite di legge sopra descritta; l'esito stesso non sarà considerato ai fini della classificazione.

n) **Informazione al pubblico**

È in carico al Comune l'informazione al pubblico di cui agli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i..

### **5.1.2 Attività a supporto della balneazione in regime di pronta disponibilità di Arpae (sabato, domenica e festivi; ore 8:00 – 20:00)**

#### **Attività legate alla balneazione che possono ricadere in regime di PD**

Di competenza Arpae:

- prelievo, conferimento al Laboratorio, analisi di eventuali campioni effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e s.m.i.;
- ricevimento di eventuali campioni prelevati dal DSP per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute del bagnante;
- conferimento al SOD e analisi immediata di eventuali campioni prelevati dal DSP per la ricerca di Escherichia coli ed Enterococchi intestinali (il conferimento al laboratorio Arpae dedicato per le analisi di campioni con richieste analitiche diverse avverrà nel primo giorno lavorativo utile);
- aggiornamento del sito web da parte di Arpae Rimini;
- campionamenti e analisi campioni effettuate da SOD per spiaggiamenti/morie organismi (pesci, molluschi, ecc..).

Di competenza AUSL:

- prelievo campioni per accertamento rischio sanitario e loro conferimento ad Arpae;
- proposta chiusura (o riapertura) della balneazione;
- verifica dell'adozione di ordinanza sindacale entro le ore 09:00 del giorno successivo alla proposta di divieto, per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Di competenza del Sindaco:

- adozione ordinanza di divieto balneazione o revoca dello stesso e sua trasmissione al

Ministero della Salute, nonché ad Ausl ed Arpae territorialmente competenti ed Arpae Rimini per l'aggiornamento del sito web;

- informazione al pubblico ai sensi degli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i..

## **Comunicazione esiti analitici**

Gli esiti dei campioni effettuati in orario di pronta disponibilità sono comunicati secondo le modalità seguite per gli stessi in orario di servizio, di cui al precedente paragrafo "Attività di competenza Arpae", punto c), fatto salvo quanto segue:

- le comunicazioni relative ad esiti non conformi di qualunque tipo di campione, agli esiti conformi o non conformi di campioni aggiuntivi e di campioni richiesti dal DSP - di cui al punto 1.b. della lettera c) del paragrafo "Attività di competenza Arpae" - devono essere inviate a:
  - Caposquadra della Sezione Arpae interessata (in sostituzione del Responsabile dell'AMVCI), telefonicamente e tramite posta elettronica ordinaria, per l'organizzazione di eventuale nuovo campione aggiuntivo;
  - Referente del DSP territorialmente competente (in servizio attivo o sostituito dal servizio di PD), telefonicamente e tramite posta elettronica, per la proposta di divieto temporaneo di balneazione, o revoca, al Sindaco;
  - AMVCI di Rimini (attraverso l'e-mail: rn-balneazione@arpae.it), per l'aggiornamento del sito web;
- l'invio di documenti per cui la procedura prevede la PEC sarà effettuato con la posta elettronica normale e sarà perfezionato tramite PEC il primo giorno lavorativo utile, non essendo in servizio operatori dell'ufficio Protocollo;
- l'invio dei RdP dei campioni programmati ad esito conforme - di cui al paragrafo "Attività di competenza Arpae", lettera c), punto 1.a. - verrà eseguito il primo giorno lavorativo utile, non essendo in servizio operatori dell'Ufficio Sportello.

## **6 ALLEGATO**

Diagramma di flusso: Gestione esiti analitici.

**Allegato - Diagramma di flusso: Gestione esiti analitici**

